

"Fratelli tutti"

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO
sulla fraternità e l'amicizia sociale

Senza frontiere

(SEGUE)

3. C'è un episodio della sua vita che ci mostra il suo cuore senza confini, capace di andare al di là delle distanze dovute all'origine, alla nazionalità, al colore o alla religione. È la sua visita al Sultano Malik-al-Kamil in Egitto, visita che comportò per lui un grande sforzo a motivo della sua povertà, delle poche risorse che possedeva, della lontananza e della differenza di lingua, cultura e religione. Tale viaggio, in quel momento storico segnato dalle crociate, dimostrava ancora di più la grandezza dell'amore che voleva vivere, desideroso di abbracciare tutti. La fedeltà al suo Signore era proporzionale al suo amore per i fratelli e le sorelle. Senza ignorare le difficoltà e i pericoli, San Francesco andò a incontrare il Sultano col medesimo atteggiamento che esigeva dai suoi discepoli: che, senza negare la propria identità, trovandosi «tra i saraceni o altri infedeli...», non facciano liti o dispute, ma siano soggetti ad ogni creatura umana per amore di Dio». In quel contesto era una richiesta straordinaria. Ci colpisce come, ottocento anni fa, Francesco raccomandasse di evitare ogni forma di aggressione o contesa e anche di vivere un'umile e fraterna "sottomissione", pure nei confronti di coloro che non dividevano la loro fede.

Riflettiamoci...

"Dio creò ogni creatura, e Maria generò Dio:
Dio, che aveva creato ogni cosa, si fece lui stesso
creatura di Maria, e ha ricreato così tutto
quello che aveva creato".
(S. ANSELMO, vescovo)

Vita di Comunità

✓ **Durante il tempo d'Avvento, dal lunedì al venerdì, alle 6.15**

Celebrazione delle **Lodi mattutine** (aperta a tutti)

✓ **Opere di carità per l'Avvento**

Rivolgersi in segreteria o in accoglienza per prendere i **Rosari** benedetti di Betlemme, per portare il **panettone** per i carcerati o per segnare le **intenzioni delle SS. Messe** che saranno affidate ai sacerdoti albanesi (per altri dettagli si veda la locandina).

✓ **OGGI: Raccolta delle offerte per i poveri della Parrocchia (1ª domenica dicembre 2020)**

Grazie di cuore, a nome dei poveri che la Parrocchia assiste, per aver donato nel mese di novembre **1085,00 €**.

FESTA DEL PRESEPE 2020 PARROCCHIA DI SAN LUCA EVANGELISTA

ANCHE IN QUESTO NATALE 2020 LA PARROCCHIA SAN LUCA EVANGELISTA AL PRENESTINO VUOLE RINNOVARE LA TRADIZIONE SECOLARE DEL PRESEPE, NATA QUANDO DURANTE LA NOTTE SANTA, A GRECCIO, SAN FRANCESCO RIEVOCA LA NASCITA DI GESÙ.

CONDIVIDEREMO LO STESSO LA GIOIA DEL PRESEPE E LA SUA PREPARAZIONE SEMPRE NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONE, RENDENDO PARTECIPARE DELLE OPERE REALIZZATE TUTTA LA COMUNITÀ. MA LO FAREMO IN MODO DIVERSO.

NON SARÀ UN CONCORSO COME CONSUETUDE, MA INVITIAMO A MANDARCI UNA FOTO DEL VOSTRO PRESEPE ALL'INDIRIZZO MAIL: presepe.sanluca@gmail.com.

INDICANDO, NEL TESTO DELLA MAIL:
- COGNOME, NOME E RECAPITO TELEFONICO DELL'AUTORE
- BREVE DESCRIZIONE DEL PRESEPE REALIZZATO
DOVRANNO ESSERE INVIATE MASSIMO 4 FOTO DEL PRESEPE:
- UNA FOTO PANORAMICA
- UNA FOTO DELLA NATIVITÀ
- DUE FOTO A SCELTA DELL'AUTORE

TUTTE LE FOTO VERRANNO PUBBLICATE NELLA PAGINA FACEBOOK DELLA PARROCCHIA

LE FOTO SI POTRANNO INVIARE DAL 10 AL 28 DICEMBRE 2020, DOVRANNO ESSERE IN FORMATO JPG E NON DOVRANNO SUPERARE COMPLESSIVAMENTE I 4 MB DI GRANDEZZA A TUTTI I PARTECIPANTI, DURANTE IL MESE DI GENNAIO, VERRÀ CONSEGNATO UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

UNA FESTA FAMILIARE, ANCHE SE VISSUTA NELLE SINGOLE CASE, PER VIVERE SEMPRE PIÙ LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE.



Funerali

- Vincenzo Nuzzo (anni 78)
- Wanda Tartaglia (anni 95)
- Febia Silvestri (anni 88)
- Rita Laura Caminiti (anni 84)
- Andrea Gentili (anni 49)

MARTEDÌ 8 DICEMBRE: SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA (di precetto)

Sante Messe come nei giorni festivi - Lunedì 7 alle 18.30: S. Messa prefestiva

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 2



del 06/12/20

Un muro che ascolta e unisce

La lavagna di "Quartieri Solidali"

Carissimi amici, in questo periodo in cui sperimentiamo che molte barriere ci dividono e ci isolano, abbiamo volentieri accolto il progetto di "Quartieri Solidali" della Caritas diocesana di Roma di trasformare una parte del muro di cinta della parrocchia in una lavagna dove ognuno è invitato a scrivere come vorrebbe questo nostro quartiere. Intendiamo così offrire uno spazio di incontro e di ascolto, di accoglienza e di dialogo rivolto non solo a chi vive la Comunità parrocchiale ma a tutti senza distinzione. Non è semplice curiosità, d'altra parte non abbiamo la soluzione a tutti i problemi o la possibilità di esaudire "magicamente" tutti i desideri. Ma siamo certi che possa realizzarsi con la collaborazione di tutti e porne le fondamenta che sono: accogliere e ascoltare con rispetto, dialogare serenamente, mettersi in gioco in prima persona. In questo tempo la nostra diocesi di Roma si pone all'ascolto del grido della Città: vogliamo raccontarci le esperienze di vita per scoprire la preziosità di ogni storia che porta in sé la sorgente affinché il grido diventi come quello delle doglie del parto, un grido che si apre alla gioia per la vita che nasce. Allora troveremo anche Dio che ci fa rivivere la gioia della sua nascita per portare tra noi il suo amore.

don Romano

Avvento di carità

Conosciamo più da vicino le **tre iniziative di carità** proposte alla nostra Comunità parrocchiale in questo tempo di Avvento...

1 Per i missionari del Sud Albania

L'Amministrazione Apostolica dell'Albania Meridionale copre più del 50% del territorio nazionale. Si tratta di un contesto molto ampio, a maggioranza musulmana, dove operano diversi missionari che si spendono quotidianamente per il primo annuncio del Vangelo e per la promozione umana del popolo albanese. Ad ogni comunità missionaria è affidata una zona molto vasta, composta da città e villaggi parecchio isolati. Le comunità cattoliche sono piccole ma vivaci e sono formate, in prevalenza, da donne e uomini che hanno abbracciato la fede cristiana in età adulta e che hanno battezzato i figli. Così cresce la Chiesa nel Sud Albania...

La nostra Parrocchia offre la possibilità di **affidare delle intenzioni di singole Messe ai sacerdoti del Sud Albania** per contribuire al sostentamento dei missionari.

Il Padre Nostro nel nuovo Messale

PARTE 2

Nel primo articolo abbiamo visto l'importanza dell'inserimento dell'"anche" nella quinta petizione del Padre Nostro in quanto esso sottolinea maggiormente il fatto che, in virtù del perdono gratuito concesso da Dio, ora "anche" noi possiamo perdonare i nostri debitori. In questo secondo articolo inizieremo ad affrontare per tappe l'aggiornamento della sesta petizione.

"e non abbandonarci alla tentazione"

Questo secondo cambiamento è più complesso del primo. In realtà fin dai primi secoli di vita della Chiesa, è nata la necessità di riformulare o spiegare questa sesta petizione del Padre Nostro con una parafrasi "permissiva", come abbiamo ad esempio nelle traduzioni in alcune lingue moderne (spagnola, francese e portoghese): "non lasciarci cadere in tentazione". Per capire quindi la scelta della Cei sulla traduzione italiana resa con "non abbandonarci alla tentazione", è necessario rispondere a queste due domande: In questa petizione, la parola greca "peirasmós" significa "prova" (tribolazione) o tentazione (istigazione al peccato)? Chi è propriamente l'autore della prova o della tentazione?

Prova o tentazione?

È stato sempre un grande dibattito tra i biblisti la scelta sull'interpretazione della parola greca "peirasmós" nel contesto del Padre Nostro. Per chi conosce il greco biblico, questo termine infatti può avere essenzialmente due significati: il primo è quello di "prova", intesa soprattutto come tribolazione e il secondo è quello di "tentazione" nel senso di istigazione al male. Nel primo significato,

abbiamo un esempio notevole in Lc 8,13 dove si legge che il seme caduto sulla pietra rappresenta coloro che hanno ascoltato la Parola e l'hanno accolta con gioia ma in "un momento di prova (*en kairo peirasmou*) si tirano indietro". Il termine "peirasmós" ha un'accezione neutra in questo contesto e quindi lo si traduce solitamente con "prova". Il parallelo di questo versetto in Mt 13,21 e Mc 4,17 sembra infatti confermare questo significato e appaiono i termini "tribolazione e persecuzione" al posto di "peirasmós" in Lc 8,13. Altri esempi con questo primo significato si trovano anche in Sir 6,7; Gal 4,14; Gc 1,2; 1Pt 1,6. Molto spesso quindi, con questa connotazione l'accento è posto più sul risultato positivo della "prova" (la pazienza, la perseveranza, ecc...) che sul suo processo.

Il secondo significato di "peirasmós" è invece quello di "tentazione", intesa come istigazione al male ed in particolare all'allontanamento da Dio e dalla sua volontà. Si tratta quindi di un'accezione decisamente negativa (cf. Lc 4,13; Sir 33,1; Mt 26,41; Mc 14,38; Mc 14,38; Lc 22,40; 1Tm 6,9). Il testo più familiare a noi su questa connotazione negativa della tentazione è l'episodio del Getsemani dove appunto Gesù esorta i suoi discepoli a vegliare e pregare per non entrare in "tentazione" (cf. Mt 26,41; Mc 14,38; Lc 22,46).

Tra queste due sfumature, quale significato possiamo dunque dare al termine "peirasmós"? Di questo, ne parleremo nel prossimo articolo.

don Thierry

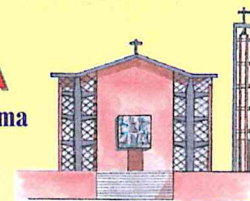
PARROCCHIA

S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino dal Verme, 50 • 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.15-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

+ 2ª DI AVVENTO Is 40,1-5.9-11; Sal 84 (85); 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8 R. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.	6 DOMENICA L. O. 2ª set.
S. Ambrogio (m) Is 35,1-10; Sal 84 (85); Lc 5,17-26 R. Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.	7 LUNEDÌ L. O. 2ª set.
IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA (s) Gn 3,9-15.20; Sal 97 (98); Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 R. Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.	8 MARTEDÌ L. O. propria
S. Juan Diego Cuauhtlatoatz (mf) Is 40,25-31; Sal 102 (103); Mt 11,28-30 R. Benedici il Signore, anima mia.	9 MERCOLEDÌ L. O. 2ª set.
Beata Vergine Maria di Loreto (mf) Is 41,13-20; Sal 144 (145); Mt 11,11-15 R. Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.	10 GIOVEDÌ L. O. 2ª set.
S. Damaso I (mf) Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 R. Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.	11 VENERDÌ L. O. 2ª set.
Beata Vergine Maria di Guadalupe (mf) Sir 48,1-4.9-11 (NV) [gr. 48,1-4.9-11b]; Sal 79 (80); Mt 17,10-13 R. Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.	12 SABATO L. O. 2ª set.
+ 3ª DI AVVENTO Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28. R. La mia anima esulta nel mio Dio.	13 DOMENICA L. O. 3ª set.